



Relazione sulla gestione 2016 del Fondo per il coordinamento dei rapporti finanziari tra la Regione e le autonomie locali di cui all'art. 28 L.R. 13/2014, prevista dall'articolo 11, comma 4, lett. o) del D.Lgs. 118/2011

La presente relazione è resa ai sensi dell'articolo 11, comma 4, lett. o) del D.Lgs. 118/2011, recante la disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Il predetto articolo 11, comma 4, alla lettera o), dispone che al rendiconto della gestione siano allegati, oltre ai prospetti previsti dai relativi ordinamenti contabili, anche quelli ivi indicati tra cui la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 del medesimo articolo. Ai sensi dell'articolo 18 del medesimo decreto legislativo, il rendiconto è approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Cenni sulle fonti di disciplina del Fondo

L'art. 28 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 (*Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico – edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi*) ha istituito il "Fondo per il coordinamento dei rapporti finanziari tra la Regione e le autonomie locali" (di seguito Fondo) cui è attribuito il compito di provvedere al pagamento dei contributi agli investimenti degli enti locali della Regione.

Il Fondo, è gestito dal Ragioniere generale della Regione che si avvale del supporto amministrativo della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie. La predetta funzione di supporto è attribuita, dal 1° febbraio 2016, alla competenza del Servizio adempimenti fiscali e controllo atti del personale e di spesa della programmazione comunitaria.

Il Fondo è costituito come gestione fuori bilancio dell'Amministrazione regionale ed è soggetto, ai sensi dell'articolo 28, comma 11, della legge regionale 13/2014, al controllo sulla gestione esercitato dalla Direzione competente in materia di finanze.

Il Fondo è incaricato di provvedere al pagamento dei contributi individuati con atto della Giunta regionale o con legge regionale. I contributi possono essere già concessi (art. 28, comma 2 lettere a e b, L.R. 13/2014 e art. 16, comma 16 L.R. 18/2015), ovvero non ancora concessi (art. 28, comma 2, lettere c e d L.R. 13/2014).

Con il regolamento di cui al D.P.Reg. del 6 marzo 2015, n. 046/Pres. è disciplinata l'attività del Fondo e il procedimento di controllo interno di regolarità contabile dei provvedimenti di concessione dei contributi pagati dal Fondo (e ciò ai sensi dell'art. 28, comma 3 *quinquies* della legge regionale 13/2014).

L'art. 2 del predetto regolamento, in particolare, precisa che:

- 1) la competenza del procedimento contributivo resta attribuita al Servizio che la esercitava prima del trasferimento delle risorse al Fondo;
- 2) la competenza all'adozione degli atti contabili conseguenti al procedimento contributivo è attribuita nel modo che segue:
 - a) l'impegno, la liquidazione e la richiesta di emissione dell'ordine di pagamento spetta all'ufficio competente al procedimento contributivo;
 - b) il mandato di pagamento è emesso dall'organo gestore del Fondo.

Le funzioni di tesoreria del Fondo sono affidate al Tesoriere della Regione.

Con il decreto n. 354 del 23 febbraio 2016 il Gestore del Fondo ha stabilito l'applicazione al Fondo della disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, di cui al D.Lgs. 118/2011, a decorrere dall'anno 2016.

Entrata

L'esercizio 2016 si apre con un avanzo vincolato pari a Euro 62.510.587,61 derivante:

1. per Euro 62.505.587,61, da somme trasferite dal bilancio regionale alla fine del 2015 in esito ad un articolato procedimento di competenza della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme con il quale, in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 18/2015, i contributi pluriennali in quote annuali costanti (cosiddetti "limiti") sono stati convertiti in contributi in unica annualità da erogarsi in base alla progressione della spesa. Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 2349 del 27 novembre 2015 è stata approvata la graduatoria degli incentivi ammessi alla predetta conversione ed è stato disposto che i contributi vengano erogati agli enti locali per mezzo del Fondo. Conseguentemente, alla fine dell'anno 2015, è stata trasferita al Fondo, in ottemperanza all'articolo 28, comma 8, lett. a) della legge regionale 13/2014, la suddetta somma corrispondente ai contributi oggetto di conversione;
2. per Euro 5.000,00 da somme trasferite dal bilancio regionale alla fine del 2015 per fare fronte alle spese di funzionamento, ai sensi dell'articolo 28, comma 8, lett. c bis) della legge regionale 13/2014.

Nel corso del 2016, le previsioni di entrata del Fondo relative al Titolo 3 – Entrate extratributarie e al Titolo 4 – Entrate in conto capitale sono state variate in aumento per effetto dei seguenti decreti del Gestore del Fondo:

- Decreto n. 3703 del 15 dicembre 2016 con il quale la previsione di entrata per contributi agli investimenti è stata aggiornata per un importo complessivo di Euro 27.190.639,09. Infatti, con l'approvazione del Programma triennale 2016 – 2018 per la conversione degli incentivi pluriennali concessi in quote annuali costanti agli enti locali, di cui alla Delibera n. 1820/2016, è stato avviato un nuovo iter finalizzato alla conversione di contributi pluriennali già concessi in quote annuali costanti ("limiti"), in contributi in conto capitale, da erogarsi in base alla progressione della spesa, che si è concluso con l'adozione della Delibera n. 1978/2016. Con tale delibera la Giunta regionale ha approvato le graduatorie degli incentivi convertibili per il 2016 e affidato al Fondo l'erogazione dei contributi convertiti;

- Decreto n. 1280 del 6 maggio 2016 con il quale la previsione di entrata 2016 per contributi agli investimenti è stata ulteriormente variata per un importo di Euro 1.123.600,00 relativo a somme trasferite dal bilancio regionale per il pagamento a favore del Comune di Treppo Grande di contributi in conto capitale oggetto di conversione ai sensi dell'articolo 7, comma 75 della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34, da erogare per il tramite del Fondo per espressa previsione normativa;
- il predetto decreto ha, altresì, variato in aumento la previsione di entrata per interessi attivi per un importo pari a Euro 500,00.

A fronte delle suddette previsioni sono state riscontrate minori entrate per un importo complessivo di Euro 1.739.020,51 riferibili:

- per Euro 141,46, ad interessi maturati sulle giacenze di tesoreria;
- per Euro 1.738.879,05, a trasferimenti relativi a contributi agli investimenti. Infatti, l'attualizzazione dei seguenti contributi, ricompresi nella DGR 1978/2016, è stata rinviata al 2017:
 - Comune di Bertolo (posizione graduatoria n. 26);
 - Comune di Polcenigo (posizione graduatoria n. 65);
 - Comune di Cassacco (posizione graduatoria n. 10);
 - Comune di San Pier d'Isonzo (posizione graduatoria n. 47);
 - Comune di Cavasso Nuovo (posizione graduatoria n. 88);
 - Comune di Artegna (posizione graduatoria n. 70).

Si evidenzia, infine, che i residui attivi al 31 dicembre 2016 sono pari a zero.

Spesa

Sotto il profilo della gestione della spesa si evidenzia che nel corso del 2016 le principali variazioni alle previsioni di spesa sono state effettuate con i decreti del Gestore del Fondo n. 3703 del 15 dicembre 2016 e n. 1280 del 6 maggio 2016 già citati, con i quali le somme previste in entrata sono state stanziare in capitoli di spesa appositamente istituiti.

A fronte degli stanziamenti del bilancio di previsione 2016 si riscontrano economie di spesa per un importo complessivo di Euro 54.454.306,02.

Al fine di evidenziare le economie di spesa di competenza distinte per Missione si riporta il seguente prospetto in cui gli importi sono espressi in Euro.

Missione	Importo stanziato	Impegni	Pagamenti	FPV	Economie
01 Servizi istituzionali e generali, di gestione	5.500,00	8,00	8,00	0,00	5.492,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.533.420,88	0,00	0,00	1.254.363,04	3.279.057,84
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.658.678,00	0,00	0,00	2.337.000,00	6.321.678,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.913.536,39	883.507,71	883.507,71	2.270.348,28	3.759.680,40
07 Turismo	1.886.270,14	0,00	0,00	0,00	1.886.270,14
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	54.473.571,16	2.697.089,08	490.642,12	26.225.374,57	25.551.107,51
10 Trasporti e diritto alla mobilità	9.451.330,00	70.333,00	0,00	632.997,00	8.748.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.903.020,13	0,00	0,00	0,00	4.903.020,13
Totale Missioni	90.825.326,70	3.650.937,79	1.374.157,83	32.720.082,89	54.454.306,02

I residui passivi ammontano a Euro 2.276.779,96 e sono riferibili per Euro 2.206.446,96 alla Missione 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) e per Euro 70.333,00 alla Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità).

Per quanto riguarda il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016, pari a Euro 52.715.285,51, si evidenzia che la parte accantonata è pari a zero, la parte vincolata ammonta a Euro 52.715.285,51 e che il vincolo esistente deriva esclusivamente da trasferimenti.

Si rappresenta, infine, che al rendiconto generale sono allegati i prospetti, di cui all'articolo 11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, illustranti le voci di bilancio oggetto di gestione nel corso del 2016, con esclusione di quelli relativi a fattispecie non rilevanti quali, a titolo esemplificativo:

- il prospetto rappresentativo della composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto delle spese sostenute per funzioni delegate dalla Regione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per rimborso di prestiti;
- il prospetto delle spese sostenute per servizi conto terzi e partite di giro.

Il Gestore del Fondo

Paolo Viola

Firmato digitalmente